



Eventi - Torino, il Disability Pride fa tappa in città nel segno dell'intersezionalità: "Le differenze non si ghettizzano"

Torino - 06 ott 2026 (Prima Notizia 24) Sabato 10 ottobre la quarta edizione della manifestazione da corso Marconi. Al centro l'autodeterminazione e la critica alle recenti politiche sulla

scuola.

Combattere l'abilismo e favorire l'autodeterminazione e un'alleanza trasversale tra le battaglie contro ogni forma di discriminazione. È questo il cuore della quarta edizione del Disability Pride, che sfilerà per le strade di Torino sabato 10 ottobre con partenza da corso Marconi. L'iniziativa assume quest'anno una marcata prospettiva intersezionale, muovendo dalla consapevolezza che la condizione di disabilità non sia un elemento isolato, ma si intrecci costantemente con il genere, l'orientamento sessuale, la provenienza, la situazione economica e sociale di ciascun individuo. Un'attenzione particolare viene dedicata al mondo dell'istruzione e al dibattito politico in corso: "Il Disability Pride torna in un momento nel quale parlare di diversità significa anche interrogarsi sulle direzioni intraprese dal dibattito pubblico con la scuola, in particolare, al centro di discussioni che riguardano il modo in cui la società sceglie di confrontarsi con le differenze", spiegano i promotori dell'evento. Gli organizzatori mettono nel mirino gli ultimi provvedimenti e le recenti posizioni emerse nel panorama politico: "Il recente intervento normativo sulla composizione delle classi in presenza di alunni con cittadinanza non italiana e il ritorno in politica di posizioni favorevoli a forme di separazione degli studenti sulla base delle loro caratteristiche, infatti, rendono particolarmente attuale una domanda: davanti alle differenze, vogliamo costruire muri o rimuovere barriere? Per noi la risposta passa dal principio fondamentale che le differenze non si ghettizzano".

(Prima Notizia 24) Martedì 06 Ottobre 2026